

## COMMITTENTE: SRR PALERMO PROVINCIA EST

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da  
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)  
Servizio Provinciale di Palermo

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016 s.m.i.

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. in 13 Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est – Importo complessivo dell'appalto € 57.459.730,86 Escluso IVA.

C.I.G. 7129835DF5

## BANDO DI GARA

### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Sicilia

**ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

**DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO – UREGA DI PALERMO**

Indirizzo postale UREGA PROV.LE PALERMO Via Camillo Camilliani, n. 87

Città: Palermo

Codice postale: 90145

Paese: ITALIA

Punti di contatto:

1. **Responsabile Adempimenti Gara:** dott. Gaetano Sardina

Tel 091/7074045

Posta elettronica: [uregapa@regione.sicilia.it](mailto:uregapa@regione.sicilia.it)

**Amministrazione Appaltante:** SRR Palermo Provincia Est scpa, con sede in Piazza XXV Aprile n°1 Cap 90018 Termini Imerese

**R.U.P. ing. Domenico Michelin** - [srrpalermoprovinciaest@legalmail.it](mailto:srrpalermoprovinciaest@legalmail.it)

### **Indirizzi internet:**

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice:

<http://www.srrpalermoprovinciaest.it/>

Indirizzo del profilo di committente:

<http://www.srrpalermoprovinciaest.it/amministrazione-trasparente.html>

Accesso elettronico alle informazioni: [srrpalermoprovinciaest@legalmail.it](mailto:srrpalermoprovinciaest@legalmail.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso



X I punti di contatto sopra indicati

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato Generale e il Capitolato Speciale d'Appalto sono visionabili presso la sede della SRR Palermo Provincia Est scpa, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

UREGA – Servizio Provinciale di Palermo Via Camillo Camilliani n. 87 – 90145 Palermo

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **SI**

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO**

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. in 13 Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto a recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati

**Luogo principale di esecuzione del servizio: COMUNI DI ALTAVILLA MILICIA, BAUCINA, CACCAMO, CAMPOFELICE DI FITALIA, CEFALÀ DIANA, CEFALÙ, CERDA, CIMINNA, MEZZOJUSO, SCIARA, TRABIA, VENTIMIGLIA DI SICILIA E VILLAFRATI**

**Codice NUTS ITG 12**

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il servizio oggetto di affidamento comprende tutti i servizi descritti nel Disciplinare Tecnico e nel Progetto Tecnico, e in particolare i seguenti servizi di base: spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento; gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della

raccolta; svuotamento dei cestelli gettacarte; raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc); gestione dei Centri comunali di Raccolta; Comunicazione ambientale; Informatizzazione del servizio ed eventuali servizi opzionali descritti nel capitolato.

#### II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti ( CPV)

(CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

#### II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici ( AAP)

L'appalto NON è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

#### II.1.8) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

#### II.1.9) Informazioni sulle varianti

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95 c.14 del decreto legislativo n°50/2016, che dovranno tendere a:

- conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio e delle attività di gestione dei rifiuti urbani;
- conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;
- conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali;
- conseguire un miglioramento delle condizioni ambientali;
- conseguire una riduzione dei corrispettivi per la gestione;
- garantire il riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti;
- al rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 e 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e dev'essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

## II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) € 57.459.730,86, (Euro Cinquantasettemilioni quattrocentocinquantanovemilasettecentotrenta/86) IVA esclusa di cui € 1.149.194,62 (Euro Unmilione centoquarantanovemilacentonovantaquattro/62) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, così distinto:

QUADRO ECONOMICO				
	COSTI PROGETTO	QUOTA ANNUALE	IMPORTO PER INTERA DURATA APPALTO 7 ANNI	RIPARTIZIONE COSTO
<b>1. Servizio da appaltare</b>				
a)	Personale	5.404.633,33	37.832.433,33	
b)	Mezzi d'opera	1.379.278,22	9.654.947,55	
c)	10° spese generali su a) + b)	678.391,16	4.748.738,09	
d)	<b>Sommario</b>	<b>7.462.302,71</b>	<b>52.236.118,97</b>	
e)	Utile d'impresa 10°	746.230,27	5.223.611,90	
f)	<b>Totale per servizio da appaltare</b>	<b>8.208.532,98</b>	<b>57.459.730,86</b>	
	di cui per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	164.170,66	1.149.194,62	Ripartito in quota parte ai singoli Comuni: - 70% abitanti equivalenti 2012
	di cui per importo soggetto a ribasso d'asta	<b>8.044.362,32</b>	<b>56.310.536,25</b>	- 30% produzione rifiuti 2012
<b>2. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
g)	IVA 10° sul servizio da appaltare (voce f)	820.853,30	5.745.973,09	
	Accantonamenti 1-4 del 2° (art.113 DL 50/2016 comma 5)	41.042,66	287.298,65	
	Spese pubblicità bando	5.000,00	5.000,00	
	Contributo ANAC	500,00	500,00	
b)	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>867.395,96</b>	<b>6.038.771,74</b>	Ripartito in quota parte dei singoli Comuni: - 70% abitanti equivalenti 2012 - 30% produzione rifiuti 2012
<b>3. Somme a diretto carico dei Comuni</b>				
a)	Conferimenti			A carico dei singoli Comuni sulla base degli effettivi costi di conferimenti e contributi dei consorzi di filiera
b)	IVA 10° sui conferimenti			

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei Singoli Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei singoli Comuni.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i singoli Comuni ed i Consorzi di filiera o conferiti direttamente ai recuperatori, spettano ai Comuni.

### II.2.2) OMISSIS

### II.2.3) OMISSIS

## II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

L'appalto avrà la durata di sette anni con decorrenza dalla data della stipula di ciascun contratto attuativo.

L'inizio dei servizi avverrà con decorrenza dalla stipula del singolo contratto attuativo a seguito di aggiudicazione definitiva, intendendosi facoltà dell'Amministrazione ordinare l'inizio dello svolgimento dei servizi anche in pendenza della stipulazione del contratto.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio competente che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

### **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

#### **III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 1.149.194,62 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.93 del d.lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°Settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 93 c.8 del D.Lgs. 50/2016, valida fino al collaudo dei lavori.

A norma dell'articolo 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione (in caso di avvalimento sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria; in caso di ATI sia dalla Capogruppo che dalle mandanti).

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che

risulta dalla riduzione precedente.

I contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura di cui all'art.103 del "d.lgs. 50/2016 e nei modi previsti dallo stesso decreto .

**III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento fondi di bilancio dei singoli Comuni con le entrate dalla tassa rifiuti (TARI) giusta Delibere di presa d'atto delle singole Giunte Municipali.**

Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

**La validazione e l'approvazione in linea tecnica, del progetto nel suo complesso, è stata effettuata dal RUP con provvedimento del 21/03/2017.**

### III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4- ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;



g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

**N.B.:** La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti iscritti all'albo ex D.M. 03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

### III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Ai sensi dell'art. 83 I° comma lettera B) del codice degli appalti pubblici, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 sotto forma di autocertificazione, con annessa copia del documento di identità di riconoscimento del rappresentante legale o di altro soggetto munito dei poteri di rappresentanza, con la quale si attesta, in aderenza a quanto contemplato nell'allegato XVII, parte I, lettera C) del citato D.lgs 50/2016, che la società ha realizzato un fatturato globale annuo nell'ultimo triennio (rintracciabile dai bilanci di esercizio approvati) non inferiore a € 8.208.532,98 e un fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto di almeno il 50% pari € 4.104.266,49.

La presente richiesta deriva dalla necessità di individuare un gestore che abbia maturato esperienze specifiche nel settore tali da garantire un servizio efficace ed efficiente anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.

I soggetti economici che non possono dimostrare il possesso dei predetti requisiti potranno avvalersi delle facoltà concesse dal 4° comma dell'art. 86 D. Lgs 50/2016.

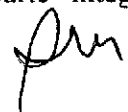
In caso di R.T.I costituiti o costituendi la società mandataria deve possedere almeno il 40% dei fatturati e degli importi precedentemente illustrati destinati allo specifico settore del servizio ed ogni società mandante almeno il 30% del medesimo requisito; complessivamente le società raggruppate o raggruppande dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di consorzi costituiti il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero pro quota dalle società consorziate esecutrici del servizio; complessivamente il consorzio e le società esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di consorzi costituendi il requisito dovrà essere posseduto pro quota dalle società esecutrici del servizio; complessivamente le società consorziandi dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di società consortili il requisito dovrà essere posseduto dalla società consortile medesima ovvero pro quota dalle società facenti parti consortile, esecutrici dell'appalto.

### III.2.3) Capacità tecnica

Ai sensi dell'art. 83 1° comma lettera c) del codice degli appalti pubblici i concorrenti dovranno produrre nel rispetto dell'Allegato XVII parte II:

a) un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi date e destinatari, pubblici o privati. Al fine di individuare un gestore che abbia maturato esperienze specifiche e capacità tecniche nel settore tali da garantire un servizio efficace ed efficiente anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli, i concorrenti dovranno dimostrare di avere condotto contemporaneamente contratti per servizi di gestione dei rifiuti urbani in uno o più Comuni con una popolazione residente complessiva servita pari almeno a 75.000 abitanti tenendo conto che in caso di gestione di contratti in più Comuni, la popolazione di quello con il maggior numero di abitanti serviti deve essere di almeno 22.000 abitanti residenti per almeno un anno nell'ultimo triennio;

b) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante



dell'operatore economico;

c) indicazione delle misure di gestione ambientale e di qualità che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

d) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'imprenditore o del prestatore di servizi e il numero dei dirigenti durante gli ultimi tre anni. Al fine di individuare un gestore che abbia maturato esperienze specifiche e capacità tecniche nel settore tali da garantire un servizio efficace ed efficiente anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli i concorrenti dovranno dimostrare avere avuto in organico un numero medio di operatori adibiti a servizi di igiene ambientale nell'ultimo triennio pari ad almeno 131 unità;

e) una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

f) un'indicazione della parte di appalto che l'operatore economico intende eventualmente subappaltare; Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**SPECIFICHE TECNICHE (art. 34 c.2 Decreto legislativo n. 50/2016)**

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

**CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)**

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

1. gestione del centro di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali)
2. effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano regionale dei rifiuti della Regione.
3. servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
4. realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014
5. messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.

*pm*



6. fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
7. produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee -guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
8. installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

III.3: Omissis

#### **SEZIONE IV: PROCEDURA**

##### **IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo di procedura : **APERTA**

##### **IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

###### **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

In esecuzione della delibera del CdA del 29/03/2017, adottata ai sensi dell'art.32 comma 2 del d.lgs. 50/2016: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. Al fine di verificare la congruità delle offerte si procederà secondo quanto disposto dall'art. 97 del citato decreto.

##### **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

###### **IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice**

**CIG 7129835DF5**

###### **IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

###### **IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data 20/09/2017.

Il ritiro dei documenti è a pagamento: € 50,00 una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso gli uffici della SRR, nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di € 50,00 (euro cinquanta/00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito [www.srrpalermoprovinciaest.it](http://www.srrpalermoprovinciaest.it).

###### **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :**

Data 27/09/2017 ore: 13,00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

##### **IV.3.5 . OMISSIS**



##### **IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

**IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**

L'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel disciplinare e precisamente nei locali dell'UREGA Prov.le di Palermo sito in via Camillo Camilliani n. 87 Palermo il giorno 09/10/2017 alle ore 9,30.

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

**SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**

V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato a valere sui fondi europei

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216 c.13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Progetto Tecnico, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio della SRR al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.



c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della delibera dell'Autorità medesima n°163 del 22/12/2015 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 29/02/2016, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 500,00 (cinquecento /00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice";

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c;

g) ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;

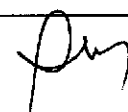
h) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.



5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

- i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del "Codice";
- l) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";
- m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. art.110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) Responsabile del Procedimento: .ing. Domenico Michelon Piazza XXV Aprile n° 1 – 90018 TERMINI IMERESE (PA) – fax 091 5640962 – cell 366 1235787.
- t) Responsabile degli Adempimenti di Gara: RAG dott. Gaetano Sardina tel 091/7074045 c/o UREGA Prov.le di Palermo Via Camillo Camilliani, n. 87.

#### V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo - Via Butera 6 – 90133 Palermo

Termini Imerese li 14 luglio 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(ing. Domenico Michelon)

